

Tante iniziative di solidarietà I fondi aiuteranno i ciechi

Lions club. Le donazioni utilizzate per l'addestramento di un cane guida
Canclini: «È uno dei nostri service più importanti, confidiamo nell'adesione»

VARENNA

PAOLA SANDIONIGI

Una passeggiata gastronomica per raccogliere fondi da destinare alla donazione di un cane guida a un non vedente. Domenica 22 maggio, il **Lions club** Riviera del Lario, propone la 21esima edizione della manifestazione che si terrà tra piazza San Giorgio e la passeggiata a lago. Una manifestazione sempre molto sentita prima del Covid e che ora torna con tante attese.

Lions club

«Confidiamo in una buona partecipazione e in una consistente raccolta di offerte, il carnet partirà da 20 euro chiaramente con la possibilità di fare offerte anche più consistenti - spiega **Vitaliano Canclini**, attuale vice presidente dei **Lions club** Riviera, cerimonia del club e presidente entrante -. Quanto raccolto andrà ad implementare un fondo a sostegno dell'addestramento di un cane per un non vedente che è uno

dei nostri service più importanti. Cani preparati dalla scuola di Limbiate che permettono a una persona che non ha la vista di potersi muovere con una guida».

La giornata

Il programma è molto ricco. Dalle 10 alle 14.30 alla stazione di Perledo, in piazza San Giorgio, ai giardini di Olivedo e all'imbarcadere, si potranno ritirare i carnet per gli assaggi. Dalle 10 alle 16 sarà possibile visitare i giardini di villa Cipressi e di villa Monastero, mentre alle 11.20 in piazza San Giorgio ci sarà la dimostrazione di come vengono addestrati i cani guida, labrador e golden retriever, alla presenza di esperti della scuola di Limbiate.

A mezzogiorno aprirà il mercatino di oggetti vari lungo la passeggiata a lago che proseguirà fino alle 16.30, e dalle 12.30 saranno attivi i banchi gastronomici con polenta taragna, pasta all'amatriciana formaggi, dolci e altre proposte.

La scuola di Limbiate

I cani guida vengono addestrati alla scuola di Limbiate, nata nel 1959 grazie a **Maurizio Galimberti**, ingegnere aeronautico, pilota dell'aviazione da caccia durante l'ultima guerra, vittima di un incidente di volo che lo rese totalmente cieco. Acquistò in Germania un cane addestrato per la guida dei non vedenti recuperando una certa autonomia di vita, diventato socio del **Lions club** Milano Host, con un gruppo di soci, Galimberti creò il primo centro addestramento in quartiere Gallarate a Milano, e nel 1973 partirono i lavori per il centro di Limbiate.

«Solitamente riusciamo a consegnare a un non vedente un cane ogni anno. Una consegna formale in quanto dietro c'è un grande lavoro, persona e cane si conoscono in precedenza e fanno un loro percorso, il più delle volte c'è subito affinità ma potrebbe anche non esserci» spiega Canclini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una foto delle passate edizioni della manifestazione organizzata dai Lions per raccogliere fondi

